

GIOVANI *si*

un progetto per l'autonomia dei giovani



Giovani si è il progetto regionale della Toscana per l'autonomia dei giovani.

Comprende azioni di sistema e strumenti per la valorizzazione del merito, garantendo un diritto allo studio reale, una formazione professionalizzante, un'esperienza di servizio civile regionale, un tirocinio che sia un diritto del giovane agendo anche sul suo uso distorto, prestiti d'onore per ulteriori forme di specializzazione, così come favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e delle professioni attraverso l'accesso agevolato al credito, il sostegno all'avviamento di attività economiche nonché una effettiva emancipazione attraverso contributi per l'affitto e l'acquisto della prima casa.

6 sono le aree d'intervento adottate da giovani si:

- **Tirocini**
- **Casa**
- **Servizio civile**
- **Fare impresa**
- **Lavoro**
- **Formazione**

TIROCINI

Da giugno per offrire ai giovani tra i 18 ed i 30 anni la possibilità di prepararsi al mondo del lavoro con un'adeguata formazione, la Regione Toscana cofinanzia tirocini e stage presso le imprese, con borse di studio (a titolo di rimborso spese) di 400 euro mensili. Di questi, 200 sono a carico dell'azienda e 200 della Regione Toscana. Sono esclusi stage e tirocini curriculari promossi da università, istituzioni scolastiche, centri di formazione professionale. Il giovane che accede al tirocinio deve essere inoccupato o disoccupato/in mobilità. Il tirocinio ha una durata, secondo i profili professionali, da un minimo di 1 mese fino a 6 mesi, per arrivare ad un anno per i più qualificati. Per i soggetti disabili il tirocinio può essere esteso fino ad un massimo di 24 mesi.

Incentivi all'assunzione. Se l'azienda, alla fine del tirocinio, decide di assumere il giovane (di età compresa fra i 18 e i 30 anni) con un contratto a tempo indeterminato, la Regione mette a disposizione incentivi pari a 8 mila euro, che saranno elevati a 10 mila euro in caso di tirocinanti appartenenti alle categorie previste dalla legge sul diritto al lavoro dei disabili.

CASA

Da settembre per aiutare i giovani a uscire dalla famiglia e trovare un'abitazione autonoma, la Regione Toscana eroga contributi per l'affitto per i giovani, i nuclei familiari con figli e per altre forme di convivenza (coppie, singles, gruppi di studenti, etc.) e nei primi mesi del 2012, la trasformazione del contratto d'affitto in acquisto prima casa; in entrambi i casi gli interventi saranno finalizzati ai giovani in età compresa tra i 30 ed i 34, tenendo in considerazione il livello del reddito dei possibili beneficiari.

Per l'affitto è previsto un contributo variabile da 1.800 a 4.200 euro all'anno (da 150 a 350 euro al mese) a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli. I fondi verranno distribuiti a chi contrae un regolare contratto di affitto, singolarmente o in qualunque forma di convivenza e con priorità per le coppie con figli.

La durata massima del finanziamento è di tre anni. Per ogni contratto di locazione è ammesso un unico contributo.

SERVIZIO CIVILE

La Regione Toscana intende aumentare il numero dei giovani nel servizio civile e qualificare le attività in cui saranno impegnati.

I bandi (i nuovi in uscita da luglio) riguardano la partecipazione a progetti in campi come: sanità, ambiente, istruzione, cultura, aiuto alla persona, protezione civile, immigrazione, tutela dei consumatori, pari opportunità, commercio equo e solidale, cooperazione internazionale. I progetti sono presentati dai soggetti iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale.

Destinatari: giovani tra i 18 e i 30 anni, residenti o domiciliati per motivi di studio o lavoro in Toscana (anche per i cittadini extracomunitari). Per i diversamente abili la fascia di età è ampliata dai 18 ai 35 anni.

E' previsto un contributo individuale di 433 euro mensili per 12 mesi.

FARE IMPRESA

Per facilitare l'avviamento d'impresa e l'attività imprenditoriale, nell'arco del 2011 e proseguendo poi nel corso dei successivi anni, Giovani si interviene con:

- modifiche alla legge di sostegno all'imprenditoria giovanile;
 - ridefinizione del fondo speciale a favore di giovani tirocinanti e professionisti con riferimento all'ampliamento sia dei settori di intervento che della fascia di età dei beneficiari (fino a 40 anni);
 - interventi a sostegno della costituzione di nuove imprese agricole finalizzate anche al ricambio generazionale;
- rifinanziamento del fondo di sostegno per i lavoratori atipici per consentire ai giovani l'accesso al credito finalizzato ad interventi relativi alla propria condizione familiare, alloggiativa, scolastica, formativa e di salute e per l'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile.

Inoltre, nella logica di favorire l'impresa e l'avviamento dell'idea imprenditoriale o della professione, Fidi Toscana, la società per azioni che opera settore dei servizi finanziari per favorire la crescita delle piccole e medie imprese in Toscana, ha creato Fidi Giovani, interamente dedicata alla nascita ed alla crescita dell'imprenditoria giovanile in Toscana.

LAVORO

Sono molteplici gli interventi tesi all'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare durante il 2011 e l'inizio del 2012 è prevista l'attivazione di:

- contributo una tantum per l'assunzione di giovani laureati e dottori di ricerca finalizzato alla stabilizzazione del lavoro precario;
- apprendistato finalizzato all'ottenimento della qualifica di apprendista entro i 24 anni; prevedere percorsi di alto apprendistato, ovvero inserimento in azienda con contratto di apprendistato di giovani laureandi o dottorandi;
- misure relative all'erogazione di vouchers formativi per l'alta formazione per l'iscrizione a master, dottorati di ricerca sia in ambito nazionale che internazionale;
- finanziamento di percorsi di alta formazione/lavoro e di ricerca/sperimentazione: finalizzati a costruire esperienze curriculari che prevedano la mobilità di dottorandi e ricercatori fra diverse istituzioni (università di formazione, imprese, altri organismi di ricerca); questi finanziamenti potranno essere collegati a progetti di ricerca fondamentale, industriale e sperimentale già attivati o in corso di attivazione;
- voucher alle madri per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia di bambini – 3/36 mesi – iscritti nelle liste di attesa dei servizi educativi comunali) favorendone così l'accesso all'occupazione e la permanenza nel mercato del lavoro.
- fondo incentivazione all'occupazione a favore di imprese per promuovere: a) il rinnovo di un anno di contratti a tempo determinato o la trasformazione di contratti di collaborazione in contratti a tempo determinato di un anno per aziende in crisi; b) la trasformazione di contratti in essere in contratti a tempo indeterminato sia full time che part time.

FORMAZIONE

Da luglio 2011 opportunità legate al diritto allo studio – formazione, apprendimento, specializzazione mediante:

- orientamento allo studio finalizzato alla diminuzione della dispersione e dell'abbandono degli studenti universitari e sostegno ai giovani per l'acquisizione di competenze specialistiche di alto profilo (borse di studio, dottorati di ricerca di livello internazionale, voucher alta formazione) al fine di rafforzarne le opportunità professionali e l'inserimento nel mercato del lavoro qualificato;
- potenziamento del sistema del diritto allo studio universitario anche tramite la revisione dell'attuale sistema di erogazione delle borse di studio e sostegno alla mobilità internazionale, con particolare riferimento agli studenti meritevoli in condizioni economiche svantaggiate (contributi aggiuntivi alla borsa di studio per periodi di studio all'estero);
- concessione di garanzie sui prestiti d'onore erogati per percorsi formativi di alta specializzazione per favorire lo sviluppo dei propri "talenti" attraverso l'accesso ad un fondo di garanzia dedicato; la fascia di età dei beneficiari andrà dai 22 ai 35 anni;
- sistema istruzione e formazione professionale (IeFP) nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale organizzati dalla Regione Toscana. Nel corso dell'anno scolastico 2011-2012 si svolgeranno presso gli Istituti Professionali Statali corsi di Istruzione e Formazione professionali per 21 qualifiche professionali che hanno valore nazionale. I corsi permetteranno di ottenere qualifiche professionali spendibili nel mercato del lavoro e assolvere il diritto di istruzione fino a sedici anni.
- corsi di Istruzione formazione tecnica superiore (IFTS) finalizzati ad assicurare una formazione tecnica e professionale oltre ad un adeguato grado di conoscenze e competenze culturali e tecnico-scientifiche. I corsi prevederanno il potenziamento dell'attività formativa con un ampio ricorso all'alternanza tra formazione d'aula e formazione nei contesti lavorativi.

PER INFORMAZIONI:

UFFICIO GIOVANI SI

numero verde **800.098.719** dalle 9.30 alle 16.00 dal lunedì al venerdì

www.giovanisi.it

info@giovanisi.it